

LA POLISPORTIVA CASALE

REGOLAMENTO INTERNO: ALLENATORI

L'**Allenatore** durante lo svolgimento delle mansioni a lui affidate rappresenta **la Società** ed è pertanto tenuto ad un comportamento corretto verso arbitri, giocatori, tecnici, dirigenti, genitori e pubblico siano essi locali sia della società incontrata.

L'**Allenatore** è responsabile nei confronti della società della formazione e della crescita degli atleti, oltreché della coesione e del buon andamento del gruppo affidatogli, tutto ciò in sintonia con le indicazioni della società, secondo gli scopi e gli obiettivi prefissati.

L' ALLENATORE:

1. È sempre puntuale agli allenamenti e alle convocazioni per le gare.
2. Ha l'obbligo della buona conservazione del materiale (palloni e attrezzature varie) messi a sua disposizione dalla Società.
3. Mantiene con gli atleti un atteggiamento di massimo rispetto sia nel linguaggio che nei modi.
4. Segnala al proprio Direttore Sportivo tutte le assenze arbitrarie, i casi di indisciplina ed eventuali comportamenti non corretti di Giocatori e/o Dirigenti durante gli allenamenti o gare.
5. Propone, in collaborazione con il Direttore Sportivo, gli atleti per le sanzioni disciplinari nei casi di infrazione ai regolamenti
6. Tutela e controlla, nei limiti assegnati, la condotta, anche privata degli atleti, segnalando ogni abuso od infrazione nell'interesse degli altri atleti e della Società.
7. Ha la piena responsabilità nella formazione della squadra assegnata.
8. Segnala la presenza degli atleti agli allenamenti e alle partite sugli appositi "fogli presenza".
9. Ogni quindici del mese presenta al Direttore Sportivo e, quando richiesto, anche al Consiglio Direttivo, la propria relazione sull'andamento della squadra, in merito alla preparazione tecnica e atletica. I Direttori Sportivi potranno fare osservazioni e dare suggerimenti/consigli, ai quali gli Allenatori avranno facoltà di attenersi o meno, in virtù di quanto previsto al **punto 7**, assumendosi però tutte le responsabilità del caso.
10. Evita di intrattenere con i genitori degli atleti della squadra da lui allenata colloqui inerenti allenamenti, rendimenti degli stessi e giudizi di tipo tecnico sulla propria squadra o su quella altrui.
11. Mantiene un contatto continuo con il Direttore Sportivo della propria squadra.
12. Durante le gare, siano esse amichevoli o ufficiali, mantiene nei confronti di Giocatori, Arbitri, Dirigenti e Pubblico, sia della propria squadra, sia di quella avversaria, un comportamento civile e corretto. Eventuali provvedimenti disciplinari ricevuti per causa dell'**allenatore** saranno prese

in esame dalla Società, la quale deciderà se intervenire nei confronti dello stesso con eventuali sanzioni.